



MINISTERO  
DELL'INTERNO



**AGCI**  
ASSOCIAZIONE  
GENERALE  
COOPERATIVE  
ITALIANE



# PROTOCOLLO DI LEGALITA' TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO E L'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE

*Roma, 14 novembre 2013*



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## LE PARTI CONTRAENTI



**AGCI**  
*Associazione Generale Cooperative  
Italiane*

**Confcooperative**  
*Confederazione Cooperative Italiane*

**Legacoop**  
*Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue*

**Ministero dell'Interno**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## FINALITA'



- tutelare i principi di legalità e di concorrenza leale
- contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'attività di impresa e nel mercato del lavoro
- valorizzare l'impegno delle imprese che operano nel rispetto di principi etici
- recuperare a fini produttivi le imprese e i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

## IMPEGNI DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE

- promuovere presso tutte le articolazioni l'etica della responsabilità e rendere vincolanti il dovere di denuncia di pressioni estorsive e l'espulsione/sospensione in presenza di alcuni reati
- garantire il flusso informativo dei dati afferenti le imprese contraenti
- promuovere l'adozione di regole per la scelta dei propri partners, subappaltatori e fornitori e di misure necessarie a rafforzare i livelli di sicurezza sul lavoro
- iscrivere in un apposito elenco pubblicato sul proprio sito internet le imprese aderenti al protocollo e avviare iniziative di formazione per diffondere la cultura della legalità





MINISTERO  
DELL'INTERNO



## IMPEGNI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

- ottimizzare le procedure di rilascio della documentazione antimafia
- incentivare il ricorso all'accesso ai cantieri per un più efficace monitoraggio delle attività imprenditoriali, anche private
- promuovere ai fini dell'attribuzione del rating di legalità la valorizzazione dell'adesione al protocollo da parte delle cooperative





MINISTERO  
DELL'INTERNO



## IMPEGNI CONGIUNTI

- individuare le modalità per agevolare la partecipazione delle cooperative alla gestione delle imprese e dei beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata attivando tutte le opportune collaborazioni con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- promuovere l'istituzione di un Fondo di rotazione per il sostegno delle cooperative che partecipano alla gestione delle imprese e dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

RECUPERO DEI BENI SOTTRATTI ALLA MAFIA



## LINEE GUIDA



- Definiscono:
  - ✓ le condizioni per l'adesione al Protocollo e per l'iscrizione nell'"Albo delle imprese accreditate" gestito dall'Alleanza delle Cooperative Italiane
  - ✓ le soglie di valore dei contratti oltre le quali è richiesta la documentazione antimafia
  - ✓ altri impegni volti a prevenire tentativi di infiltrazione criminale nelle attività imprenditoriali



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## COMMISSIONE PER LA LEGALITA'

- istituzione di una Commissione per la legalità a livello nazionale volta a monitorare la realizzazione delle iniziative congiunte oggetto del Protocollo e a proporre azioni per una sua più efficace attuazione
- la Commissione riferisce, annualmente, al Ministro dell'Interno e ai Presidenti delle tre centrali Cooperative sull'attività svolta e sui risultati conseguiti







MINISTERO  
DELL'INTERNO



## RINNOVO



- il Protocollo ha durata biennale
- le parti si impegnano ad incontrarsi sei mesi prima della scadenza del Protocollo per discutere le modalità di rinnovo, e concordemente modificarne i contenuti al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi prefissati



MINISTERO  
DELL'INTERNO

